

N° 32 – 25 settembre 2019

In questo numero:

- **Speciale FarmacistaPiù**
- Farmacovigilanza: ritirati i farmaci contenenti ranitidina

SPECIALE FARMACISTAPIÙ

Milano ospita il Congresso di tutti i farmacisti italiani

Venerdì 4 e sabato 5 ottobre Milano diventa la capitale della professione. Al centro Milano Convention (MiCo), infatti, alle 9,30 si apre la VI edizione di FarmacistaPiù, il congresso nazionale organizzato da FOFI, Fondazione Cannavò e Utifar con la partecipazione, come l'anno scorso, di Federfarma. Due giorni di convegni e incontri che abbracciano gli interessi di tutte le componenti della professione: farmacisti di comunità, farmacisti ospedalieri e del SSN, farmacisti impegnati nell'industria e nella ricerca. Circa quaranta convegni, **dalle sessioni plenarie con l'intervento dei decisori sanitari dedicate all'evoluzione della professione e della governance sanitaria, ai simposi centrati sulla pratica professionale quotidiana tematiche di legislazione farmaceutica, attività galenica, innovazione farmacologica, pharmaceutical care nell'ambito delle principali patologie croniche, farmaci mancanti**. Un programma ricco e articolato, elaborato per interessare le nuove leve della professione come i professionisti di lungo corso. [Leggi qui il programma completo di orari delle sessioni e di tutte le altre informazioni utili.](#)

Le novità di quest'anno

Sono molte, e tutte presentate nel programma. Si segnala qui che nel corso dei lavori congressuali, l'ENPAF fornirà ai farmacisti interessati una consulenza qualificata sulle problematiche previdenziali e assistenziali presso la Sala Office 06. Inoltre, Il Comitato Centrale ha deliberato che **la partecipazione ai convegni del Congresso vale come attività di autoformazione per l'ottenimento dei crediti ECM** sulla base dell'impegno orario, che ciascun farmacista dovrà autocertificare. Come dichiarato dal presidente della FOFI Andrea Mandelli, ci sono sempre state ottime ragioni per partecipare a FarmacistaPiù, come dimostra il successo sempre crescente nel corso degli anni, e quest'anno ne è stata aggiunta un'altra.

Come partecipare

La partecipazione a FarmacistaPiù è gratuita, naturalmente, ma è necessario registrarsi. E' possibile farlo direttamente al desk del MiCo, ma è consigliabile compilare la registrazione on line. Il modulo per i visitatori è pubblicato in [questa pagina web](#). Basta compilare i campi e cliccare il pulsante "continua". Il biglietto di ingresso verrà inviato in formato pdf all'indirizzo e-mail fornito in fase di iscrizione e basterà far leggere il codice QR ai tornelli elettronici.

Come raggiungere il MiCo

L'ingresso del MiCo è in Piazzale Carlo Magno, 1. Raggiungendolo in auto è relativamente semplice trovare parcheggio, ma attenzione: il MiCo si trova all'interno dell'Area B, in cui vige il divieto di

accesso e circolazione per i [veicoli più inquinanti](#), dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:30 alle ore 19:30. La sede congressuale è però comodamente raggiungibile con i mezzi pubblici: [queste le indicazioni](#).

FARMACOVIGILANZA

Ritirati i farmaci contenenti ranitidina

L'AIFA ha disposto il ritiro dalle farmacie e dalla catena distributiva di tutti i lotti di medicinali contenenti ranitidina prodotta presso l'officina farmaceutica indiana Saraca Laboratories LTD. Il motivo è la presenza, in alcuni di questi lotti, di un'impurezza denominata N-nitrosodimetilammina (NDMA) appartenente alla classe delle nitrosammine, già rilevata nel 2018 in una classe di farmaci anti-ipertensivi (sartani). A scopo precauzionale, l'AIFA ha anche disposto il divieto di utilizzo di tutti i lotti commercializzati in Italia di medicinali contenenti ranitidina prodotta da altre officine farmaceutiche diverse da Saraca Laboratories LTD, in attesa che vengano analizzati.

Provvedimenti analoghi sono stati assunti o sono in corso di adozione negli altri Paesi dell'Unione Europea e in diversi paesi extraeuropei. L'AIFA sta lavorando insieme all'Agenzia Europea per i Medicinali (EMA) e alle altre agenzie europee per valutare il grado di contaminazione nei prodotti coinvolti e adottare misure correttive. Sono disponibili in commercio altri medicinali con le stesse indicazioni terapeutiche, pertanto i pazienti che assumono medicinali a base di ranitidina devono rivolgersi al proprio medico per discutere la possibilità di una terapia alternativa. La NDMA è classificata come sostanza probabilmente cancerogena per l'uomo dall'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) sulla base di studi condotti su animali. È presente in alcuni alimenti e nelle forniture di acqua, ma non ci si attende che possa causare danni quando ingerita in quantità molto basse.